



Tutù o papillon per gli amici di Ugo

*Viziati, coccolati, fotografati
Cento cani al Carlino Pride*

di Alice Barontini

LIVORNO. "Di solito corre come una scheggia, davvero, forse era un po' spaesato per via di tutta questa gente", commenta una signora mentre coccola il suo carlino che ai 100 metri se l'è presa parecchio comoda.

«Eh, lo so - dice l'altra - il mio invece è pestifero... invece di saltare gli ostacoli ci passa sotto». E intanto fruga nella borsetta griffata e tira fuori un biscottino al pollo. "Se lo sbaffa in un secondo", conclude orgogliosa. Ecco, più o meno le Ugopiadi 2007 (per chi ancora non lo sapesse, sono le Olimpiadi del Cane Carlino) sono andate così: decine e decine di carlini ciocciottelli che scorrazzavano nei prati di Guasticce con i padroni dietro a rincorrerli, viziandoli come fosse bambini iperviziati.

Ieri, già alle 9, la strada sterrata per l'agriturismo Cà Lo Spelli, dove si è svolto l'evento, era costeggiata da una fila lunghissima di macchine targate tutta Italia. Alcuni per partecipare hanno messo la sveglia alle 4 del mattino, altri sono partiti il giorno prima, alcuni sono arrivati addirittura dalla Sicilia e dalla Sardegna.

Ma chi gliel'ha fatto fare?

verrebbe da chiedersi. "Sono troppo dolci - risponde una ragazza mentre massaggia le zampine del suo cucciolo - si fanno amare. Qui siamo tutti fan accaniti e tutto l'anno aspettiamo questa data per incontrarci insieme".

Quest'anno poi l'occasione era speciale. Per la prima volta al mondo infatti è stato indetto il "Carlino Pride", ovvero il giorno dedicato all'orgoglio carlino. Un'idea dell'organizzatore e web designer Stefano Pampaloni che con la compagna Elisa Cavasin è il padroncino di Ugo, il carlino da cui prendono nome le Ugopiadi. Prima dell'accensione della fiaccola olimpica, un centinaio di carlini hanno sfilato su un tappeto rosso travestiti con abiti realizzati dai loro padroni.

Il frac e il papillon, il tutù rosa, la maglia di Del Piero o una tuta da carcerato: le idee sono state tante. Alla fi-



Uno dei tanti simpatici carlini che hanno partecipato al Pride

ne però a vincere il primo premio è stato Gastone, un imponente carlino di Cesena che i padroni hanno mascherato da re.

Le gare ugolimpiche invece sono state vinte da: Boh Boh (1°), Romeo (2°) e Mindy (3°) per la gara dei 100 metri, Boh Boh (1°), Romeo (2°) e Ambrogio (3°) per la finale

ad ostacoli, Romeo nella gara combinata (ostacoli e 100 metri insieme). Per la maratona invece: Ugo (1°), il carlino di Viterbo, non il patron dell'evento, Romeo (2°) e Cecilia (3°). Per avere altre informazioni su Ugo e le Ugopiadi, basta andare sul sito internet: www.ugoclub.com o www.ugopiadi.it